

in questo stato presenta suo padre di una vivanda di capretto ingingendosi Esaù che ritornasse dalla caccia. Isacco che era cieco, lo benedice supponendolo Esaù, ma ben presto avvertito dell'error suo dal ritorno di quest'ultimo stupisce dell'avvenuto, ma lungi di rivocare la sua benedizione, la conferma mal grado le grida di Esaù.

Giacobbe temendo il risentimento del fratello parte per la Mesopotamia in età di 77 anni. Dietro strada, egli ha in sogno una visione nella qual vede una scala misteriosa, sull'alto della quale sta appoggiato il Signore, e sui gradini degli angeli che salgono e discendono. Dio benedice Giacobbe che al suo risvegliarsi erige un altare in quel luogo, che si chiamava Luza, e di cui cangiò egli il nome in quello di Bethel. Indi continuando il suo cammino giunge in Haran presso Labano suo zio fratello di sua madre, e si pone al servizio di lui in qualità di guardiano degli armenti, col patto ch'esso gli accordi in isposa una delle sue due figlie.

Esaù si separa da suo padre, e va a stabilirsi colla sua famiglia sulle montagne di Seir all'oriente del Giordano e del mar morto. Questo paese appellasi Edomea, o Idumea da Edom, soprannome dato, come si disse, ad Esaù. Quivi egli divenne molto potente. Da Ada figlia di Helon sua prima moglie ebbe Elifa; colla seconda Oolibama divenne padre di Jeus, di Jolam e di Core; e Basemath la terza, figlia d'Ismaele gli diede Raguele. I discendenti di Esaù cangiarono in seguito di domicilio, ovvero piuttosto una parte di essi scese al mezzodì della Palestina e del mar morto tra la terra che di poi toccò in sorte alla tribù di Giuda, e l'Arabia petrea.

2122. Giacobbe dopo aver soggiornato sett'anni presso Labano, di 84 anni mena moglie Lia sua figlia primogenita a causa di una superchieria di Labano, in vece di Rachele la cadetta cui gli avea promesso. Ottenne quest'ultima in capo ad una settimana col carico di servir Labano per sette anni ancora. Rachele era perfettamente bella, ma Lia era cisposa. Dio la risarcì di questa deformità coll'accordargli la fecondità di cui fe' priva Rachele.

2119. Nascita di Ruben figlio di Giacobbe e di Lia.